



COMUNE DI NAPOLI

Il Capo di Gabinetto

DISPOSIZIONE DEL CAPO DI GABINETTO

N. 1 DEL 4.10.2016

Oggetto: adozione del Piano di rotazione nell'ambito del Dipartimento di Gabinetto del Sindaco del Comune di Napoli sulla base dei criteri e delle linee guida approvati con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25 novembre 2015 e della Disposizione del Direttore Generale n. 6 del 25 marzo 2016.



Il Capo di Gabinetto

Premesso che

la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto nuovi strumenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA definendo gli obblighi e i compiti attribuiti alle diverse amministrazioni pubbliche in materia di rotazione del personale;

le misure introdotte dalla legge 190/2012 hanno portato ad un sistema di prevenzione della corruzione articolato, a livello nazionale, attraverso l’adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello locale, mediante adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (PTPC) ai sensi dell’art. 1 co.8 della citata Legge;

la CIVIT (oggi ANAC), con la Deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013, ha approvato il PNA il cui allegato 1 – lett. B.5 – prevede la rotazione del personale tra le misure obbligatorie che ciascuna amministrazione è tenuta ad inserire nel proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

il Comune di Napoli, con Deliberazione di Giunta n. 85 del 20 febbraio 2015, ha approvato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (PTPC) che prevede tra le più importanti misure di prevenzione, l’adozione di una specifica disciplina al fine di codificare i criteri generali e le specifiche modalità con le quali effettuare la rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione;

la Giunta Comunale ha adottato la Deliberazione n. 771 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto “Criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017”;

la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 64 del 11 febbraio 2016, ha inoltre, approvato il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018” individuando nell’allegato 3 bis. Denominato “Processi e misure a presidio del rischio – Misure obbligatorie”, le fasi attuative della misura della rotazione del personale secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla D.G.C. N. 771/2015;



con Disposizione n. 6 del 25 marzo 2016 il Direttore Generale ha adottato il Piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli sulla base dei criteri e delle linee guida approvati di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25 novembre 2015, individuando i Servizi dell'Ente coinvolti nell'applicazione della misura della rotazione del personale, tra cui il Servizio *Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'Unione Europea*, individuato tra quelli a rischio "Area Rapporti con i cittadini ed imprese";

con la summenzionata Disposizione, il Direttore Generale ha demandato ai Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento e di Servizio Autonomo, Direttori di Municipalità e ai Dirigenti l'adozione dei piani di rotazione del personale interessato e delle strutture coinvolte secondo la tempistica indicata nella deliberazione di G.C. n. 771/2015 e riportata, altresì, nell'allegato 3 bis approvato con D.G.C. n. 64/2016;

l'allegato A della D.G.C. n. 771/2015 stabilisce che la rotazione dei titolari di incarichi di alta professionalità o di posizione organizzativa, così come previsto nei Piani di rotazione adottati dai Coordinatori di Dipartimento, venga applicata al termine dell'incarico e, in ogni caso, che la durata di permanenza dell'attività non può essere superiore ai cinque anni;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1052 del 31.12.2012 è stato approvato il Regolamento delle aree alle posizioni organizzative e delle alte professionalità, ai sensi degli artt. 8 e 9 del CCNL del 31/03/1999 e dell'art. 10 del CCNL del 22.01.2004;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1020 del 30.12.2014 è stata approvata l'assegnazione dei contingenti di posizioni organizzative e di alte professionalità ai Direttori Centrali, ai Coordinatori di Dipartimento e di Servizio Autonomo e ai Direttori di Municipalità;

con la suddetta Deliberazione, in particolare, al Dipartimento Gabinetto del Sindaco è stato assegnato un contingente di n. 4 alte professionalità (tipo "a") e n. 9 posizioni organizzative (tipo "c");

con Disposizione del Capo di Gabinetto n. 6 del 3.04.2015 è stata istituita, tra le altre, la Posizione Organizzativa di alta professionalità (tipo "a") denominata "Coordinamento Programmi e Grandi Progetti" presso il Servizio *Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'Unione Europea*;



Considerato che

Il Servizio *Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'Unione Europea*, ai sensi della citata Disposizione n. 6 del 25.03.2016, è tra quelli coinvolti nell'applicazione della misura della rotazione del personale;

Letti:

l'art. 16, comma 9, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014;

la Legge 190/2012;

le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 85/2015, n. 771/2015 e n. 64/2016.

Tutto ciò premesso,

DISPONE

Adottare il piano di rotazione relativamente al personale titolare di incarichi di alta professionalità individuato nell'ambito delle aree di rischio, secondo i principi e i criteri individuati dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25.11.2015 e dalla Disposizione del Direttore Generale n. 6 del 25 marzo 2016.

Stabilire che la posizione di alta professionalità denominata "Coordinamento Programmi e Grandi Progetti" attribuita presso il Servizio *Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'Unione Europea* al dott. Sergio Avolio in data 30/04/2015 sarà interessata, in caso di riconferma dello stesso soggetto, all'applicazione della misura della rotazione del personale alla scadenza del limite massimo dei 5 anni, ossia al 29/04/2020, consentito dalla D.G.C. n. 771/2015.

Demandare, nei successivi 30 giorni dal presente atto, ai dirigenti del Dipartimento l'adozione dei piani di rotazione del personale per i Direttori dei lavori, i RUP, e i Direttori dell'Esecuzione di Contratti di fornitura di beni o di servizi e i responsabili di procedimenti individuati nell'ambito delle aree di rischio e dove maggiore è il rapporto relazionale con l'utenza, secondo i principi e criteri individuati dalla Deliberazione di Giunta Comunale 771/2015 e dalla Disposizione del Direttore Generale n. 6 del 25 marzo 2016.



Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Dirigente del Servizio *Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'Unione Europea*, nonché al titolare di alta professionalità interessato;

il piano di rotazione può essere soggetto a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze ed è comunemente aggiornato annualmente a seguito dell'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

la presente disposizione è stata validata dal Direttore Generale, giusta nota PG/2016/754689 del 27.09.2016, secondo quanto stabilito al p. 5.2 dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Comunale n. 771/2015;

il piano è pubblicato nella sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente ed è comunicato al Responsabile della prevenzione della corruzione;

viene, altresì, inviato al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e alle OO.SS. per la dovuta informativa.

Sottoscritta digitalmente da
Il Capo di Gabinetto
dott. Attilio Auricchio

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.